COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 29/09/2017

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	A
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
De Santo Margherita	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	P
Menozzi Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	A

Presenti: 11 Assenti: 2

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. BRUGNOLI CESARE, LUSETTI STEFANO, SPANO' ALESSANDRO

Presenti n. 11 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), successivamente integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Dato conto che ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto TUSP le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società";

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP, ovvero:

- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ed inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, può acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del suo patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato:

Rilevato che l'art. 24 TUSP, in considerazione di quanto sopra prevede che entro il 30 settembre 2017, ciascuna Amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate:

Evidenziato che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di cui all'art. 4 comma 1 T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili elle categorie di cui all'art. 4 comma 2 T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P.:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Considerato, altresì, che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Dato atto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 (art. 4 comma 9 bis T.U.S.P.);
- nelle società che, alla data del 23/09/2016 risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 comma 12 sexies);

Considerato che le società *in house* sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, che rispettano il vincolo in materia di partecipazione dei capitali privati e soddisfino il requisito dell'attività prevalente realizzando almeno 1'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e nel rispetto dell'art. 4 comma 1;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Richiamate le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici di interesse generale ed in particolare:

- l'art. 13 D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo

quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia e,

- l'articolo 112 D. Lgs. 267/2000, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali";

Rilevato che l'individuazione delle attività e –conseguentemente- dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da rivolgersi necessariamente, da parte di un Comune, alla sua popolazione e territorio per favorirne e promuoverne lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente) dipendono e sono la risultanza, oltre che delle variabili spaziotemporali suddette, anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo e i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;

Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nello Statuto dell'Ente comunale;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalle schede-Allegato "A", documento facente parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 24 comma 2 D. Lgs. 175/2016 il presente provvedimento di "Revisione straordinaria" costituisce "aggiornamento" del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti;

Precisato, altresì, che nell'allegato "A" non rilevano "partecipazioni indirette" – art. 2359 c.c. - riconducibili ad Iren s.p.a. ed a "ACT Azienda Consorziale Trasporti", in quanto:

- a) ACT Azienda Consorziale Trasporti, è un'azienda consortile-ente pubblico economico e, come tale, tenuto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett.a), a redigere il proprio "Piano delle Partecipate" (approvato con delibera assembleare n. 1 del 5 settembre 2017);
- b) Rispetto ad IREN s.p.a., non sussistono posizioni di "controllo" da parte dell'Ente comunale;

Verificato che in base a quanto sopra, sussistono le motivazioni per l'alienazione della partecipazione nella società "Piacenza Infrastrutture s.p.a.", in quanto "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente";

Rilevato che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Dato atto che la ricognizione è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, TUS.P. tramite l'applicativo del Ministero del Tesoro e il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente;

Ritenuto di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Campegine alla data del 23 settembre 2016, accertandole come dalla "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" ("Ricognizione" consistente nel contenuto di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione e redatta secondo le Linee di indirizzo indicate nella Deliberazione della Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie, n. 19/2017);

Rilevata la necessità che i Servizi ed Uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni suddette, in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Visto che l'art. 10 comma 2 dispone che l'alienazione delle partecipazioni sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e che in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata del Consiglio Comunale che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, facendo salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

Richiamato ulteriormente il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con atto di Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce "aggiornamento" ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

Visti gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Visto l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";

VISTO il parere favorevole, allegato al presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Tenuto conto del parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 3 D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

a) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da "allegato A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) di procedere all'alienazione delle partecipazioni del Comune di Campegine nella società "Piacenza Infrastrutture s.p.a.", in quanto "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, mediante "negoziazione diretta" ai sensi dell'articolo 10-secondo comma del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica, fermo il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
- c) di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni in:
- --AGAC infrastrutture spa, salva la prosecuzione della "procedura di negoziazione degli strumenti finanziari derivati" già intrapresa a far data 2015 e la conseguente possibilità di ottenimento di "risparmi di spesa";
- -- "Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale s.r.l.";
- --"Lepida s.r.l.";
- --Iren s.p.a.";
- --"Centro Studio e Lavoro -La Cremeria s.r.l.";
- **d)** di individuare-pertanto- nell'"allegato A" suddetto, le partecipazioni da "mantenere" o "razionalizzare", nonché "cedere", per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;
- **e) di incaricare** i competenti Uffici Comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- **f) di demandare alla Giunta comunale** la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
- **g)** di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario competente, a tutte le seguenti operazioni di "negoziazione diretta" ai sensi dell'art. 10, c.2, T.U.S.P., per la cessione della partecipazione suddetta;
- i) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione **sia comunicato** ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- l) che copia della presente deliberazione sia **inviata** alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
- **m)** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Il Vice Segretario Comunale

Giuseppe Artioli

Fava Dott.sa Germana



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 29/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 29/09/2017

Responsabile

I SETTORE:AFFARI GENERALI -PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 29/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 29/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE
Si attesta che la deliberazione n. 41 del 29/09/2017 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.
Campegine, lì 14/10/2017
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.
Campegine, lì 29/09/2017
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.
La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 14/10/2017 al 29/10/2017 è divenuta ESECUTIVA il 29/09/2017 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00

Campegine, lì 14/10/2017

n.267.

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

~

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Motivazioni della scelta	L	La società presenta risultati economici positivi dall'esercizio 2013 e anche per il 2016 è in equilibrio economico. E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1): la sua costituzione è avvenuta in attuazione degli articolo 24 e 25 della L.R. 30 giugno 2008, n. 10 e per le finalità di cui alla L. R. Emilia Romagna n. 30 del 2 ottobre 1998. La partecipazione del Comune di Campegine è obbligatoria alla luce della normativa pertanto la valutazione di stretta necessità è già stata compiuta dal legislatore a monte con l'emanazione delle leggi citate. La società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d): autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente. La società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2; La società svolge le attività di cui all'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società ono rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: La società ano della della gual costituzione non ha realizzato risultati negativi; - in Comune di Reggio quale società de contenimento dei costi di funzionamento si precisa che il Comune di Reggio quale soggetto controllante ha inviato alla società in detra 11/05/2017, comprendenti, il rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento; La società della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento; La pprovati dal Consiglio Comunale con dellebarazione n. 54 del 11/04/2017, comprendenti, ria gi altri, il rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di	Società quotata ai sensi del DLGS 175/2016
% Quota di partecipazion e	E	0,32	0,075
Attività svolta	Q	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.
Tipo di partecipazio ne	v	Diretta	Diretta
Denominazione società	a	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.	IREN SPA
Progressivo	4	Dir_1	Dir_2

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1) posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla LR. 24/5/2004, n. 11 e dalle Agende digitali Europea, nazionale e regionale;	- la società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2 lettera d) "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente" essendo società strumentale della regione e degli enti soci;	La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2: - ha un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ed è l'unico componente che riceve compensi e il numero dei dipendenti è pari a 74 unità; - il Comune di Campegine non detiene partecipazioni in società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida; - nei tre esercizi precedenti la società a conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro e, sebbene Lepida fornisca anche servizi di interesse generale, non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquiennio; - con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società, si evidenzia la riduzione del compenso del Presidente del Cda avvenuta nel 2015 e che sono tutt'ora operative le collaborazioni con le società Aster e Cup 2000 al fine di realizzare sinergie e una maggior efficienza tra risorse impiegate e servizi erogati; L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.	
		0,0016	
		fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.	
		Diretta	
		LEPIDA SPA	
		Dir_3	

Le I.r. Emilia-Romagna 7 novembre 1995, n. 54 e 30 giugno 2003, n. 12, hanno espressamente attribuito ai Comuni le funzioni di gestione di attività di formazione professionale che dette funzioni possano di gestione di attività di formazione professionale ascere esercitate «in forma singola o associata mediante organismi di formazione professionale accreditative «in forma singola o associata mediante organismi di formazione professionale accreditativa. A fronte di ciò la partecipazione del Comune di Campegine nel Certro Studio e Lavoro "La Cremeria" deve ritenersi coerente con le finalità istituzionali assegnate dalla L'attività della società è inoltre qualificabile come «servizio di interesse economico generale» (ex art. 2, lett. i), TUSP intri o intri della collocazione che riceve a livello regionale: in particolare l'art. 2, lett. i), Tusp intri o intri della collocazione che riceve a livello regionale: in particolare l'art. professionale come «servizio publico». La partecipazione risulta quindi ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2º, lett. a), TUSP. Posto Il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1º, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'arte. In proposito, posto che la società eroga un servizio di interesse economico generale, si specifica che la partecipazione del Comune di Cavriago è di entità tale da garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, della comunità amministrata. Sempre riquardo alla necessità della partecipazione in "CSL Cremeria", si specifica che nell'esercizio in corso la società proseguirà nell'attuazione di importanti progetti di formazione professionale nel territorio di riferimento e avvierà ulteriori percorsi nell'ambito delle proprie attività sociali.	
2,63	
Attività di formazione professionale, ricerca e consulenza orientativa; innovazione della pubblica Amministrazione e sviluppo dell'occupazione. Interventi di prequalificazione, riqualificazione, riqualificazione, specializzazione, specializzazione, aggiornamento, realizzat con metodologia in presenza e/o a distanza e modalità corsuali o individualizzate. Corsi triennali di Istruzione e Formazione e Formazione dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione e formazione e formazione e formazione e formazione.	
Diretta	
CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L."	
Dir_6	

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D.: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.,) e della sostenibilità della scelta in termini di Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica

operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento de

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a) Quota di partecipazione detenuta:	0,5758 (
Denominazione società partecipata:	AGAC INFRASTRUTTURE	SPA	(
Tipo partecipazione:	Diretta	(d)	
Attività svolta:	competente Autorità di Settore,	ssa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali ici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al	(e)
Descrivere gli interventi di contenimento p	orogrammati:		
190/2014 si prosegue nella procedura di r Infrastrutture ha affidato ad una società s	inegoziazione degli strume pecializzata in analisi quar	tato ai sensi dell'articolo 1, comma 611 della le enti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac titativa dei prodotti finanziari e degli strument o Unicredit. Ad oggi è ancora in corso l'istanza	: i derivati
Indicare le motivazioni:			
	Risparmi di s	pesa	
Indicare le modalità di attuazione:			
dell'operazione non dipendono esclusivam cronologia delle attività procedurali: in dat nullità del contratto. In data 5 dicembre 2	ente dalla società. Si ripor la 24 maggio 2016 è stato 016 è stato nominato dal ⁻ dalla società e dall'istituto	nziari derivati seguendo l'iter previsto. I tempita di seguito la situazione aggiornata della reco avviato il procedimento di arbitrato volto ad o Fribunale di Milano il presidente del collegio arli di credito i documenti e le integrazioni di istali atativo di conciliazione.	ente ttenere la bitrale. Nei
Indicare i tempi stimati:			
	31/12/201	8	
Indicare una stima dei risparmi attesi:			
Solo dopo il compimento di tutto l'iter del derivanti dall'operazione. Si segnala che le fasi della procedura di rir		zione del derivato sarà possibile specificare i ri: no dalla società.	sparmi

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)	Quota di parte	cipazione detenuta:	0,2303	b)
Denominazione società partecipata:	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	(c)	Quota d	i partecipazione da cedere/alienare:	0,2303	d)
Tipo partecipazione:	I	Diretta		(e)		
Attività svolta:	degli impianti, nonch	né delle duzione	dotazioni funziona e e distribuzione acc	one del gestore del servi i all'espletamento dei se qua ad usi civili, fognatu	rvizi pubblici locali	f)
Selezionare le motivazioni della scelta:						
Società nor	n indispensabile per il	perseg	guimento delle final	tà dell'Ente	(9	g)
In caso di scelta dell'opzione "altro", speci	ficare:					
Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni d	della scelta:					
	getto analogo o simil	are ad	altri organismi parto	ecipati dall'ente		
Indicare le modalità di attuazione della ces	ssione/alienazione:			****		
L'alienazione della partecipazione verrà eff 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussisto trattativa diretta con altri soggetti pubblici società siano trasferibili esclusivamente a	no i presupposti per o come stabilito anche	evitare	una procedura ad e	evidenza pubblica e per p	procedere ad una	
Indicare i tempi stimati per il perfezionamo	ento della cessione/a	lienazio	one:			
and the first of t	nei termini pre					
Indicare una stima dei risparmi attesi:						
Indicare una suma dei rispanni attesi:	TAKEN WINES					
Non è possibile identificare risparmi di spe Comune non eroga contributi né acquista s Si ipotizza un introito per la cessione delle valore di mercato.	servizi dalla suddetta	società	à.			

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
- (e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05.02_Azioni_Cessione

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazion	Compilare und	a scheda per	ciascuna	partecipazione	che si intende	mettere in	liquidazione
--	---------------	--------------	----------	----------------	----------------	------------	--------------

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:			(c)
Tipo partecipazione:	(d)		
Attività svolta:			(e)
Selezionare le motivazioni della scelta:			
	000		(f)
In caso di scelta dell'opzione "altro", speci	ficare:		
Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni d	della scelta:		
Indicare le modalità di attuazione della liqu	uidazione:	361	
	The second second		
Indicare i tempi stimati per la conclusione	della procedura:		
Indicare una stima dei risparmi attesi:			
and der rispanni decon			1000

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05.03_Azioni_Liquidazione

05.04. Fusione/Incorporazione

c '1 1 1			1	1 1 1
Compilare una scheda	nor rincriina	nartecinazione c	no ci intendo	tonderelincornorare

Progressivo società partecipata:		(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:				(c)
Tipo partecipazione:		(d)		
Attività svolta:	18.000.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.0	- 110 		(e)
Selezionare le motivazioni della scelta:				7
				(f)
In caso di scelta dell'opzione "altro", specifi	icare:			٦
Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni de	ella scelta:			J
]
Indicare le modalità di attuazione dell'opera	azione straordinaria:			٦
Indicare i tempi stimati per il perfezioname	nto dell'operazione:			_
				_
Indicare una stima dei risparmi attesi:				7

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
'	Dir_5	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0,5758	entro il 31/12/2018	SI (VEDI SCHEDA)
Contenimento dei costi					
	Dir_4	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,2303	nei termini previsti dalla normativa	ON
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo Campegine, 31/10/2017